

AREG. Prot. n° 670633
del 07-04-2016

2-3



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 137 DEL 21/06/2016

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione verbale della seduta di Consiglio Comunale del 01/09/2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventuno mese di Giugno alle ore 19:08

nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Avv. Nadia Spallitta - V. Presidente con la partecipazione del V. Segretario Generale Dott. Serafino Di Peri.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 37 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio	P	
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro	P		28) MANGANO	Alberto		A
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice	P		31) MILAZZO	Giuseppe		A
7) CALI'	Giorgio	P		32) MINEO	Andrea	P	
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella	P	
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo		A
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P		35) ORLANDO	Salvatore		A
11) CLEMENTE	Roberto		A	36) PIZZUTO	Cosimo	P	
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo	P	
13) DI PISA	Carlo		A	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		A	39) RUSSO	Girolamo		A
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino		A
16) FIGUCCIA	Angelo	P		41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa		A
18) FINAZZO	Salvatore	P		43) SCARPINATO	Francesco	P	
19) GALVANO	Nicolò	P		44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni		A	45) SPALLITTA	Nadia	P	
21) LA COLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LA COMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto	P	
23) LA CORTE	Orazio		A	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro		A	49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
						Totale N.	37 13

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'allegato processo verbale della seduta del Consiglio Comunale del 01/09/2015;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge con il seguente risultato:

Presenti	n° 37
Votanti	n° 22
Votano SI	n° 20
Votano NO	n° 02 (Anello, Tantillo)
Astenuti	n° 15 (Alotta, Bonvissuto, Bruscia, Cali, Ferrara, Figuccia, Filoramo, Finazzo, La Colla, Lo Cascio, Mineo, Monastra, Sanlorenzo, Scarpinato, Spallitta)

DELIBERA

Il processo verbale di cui in premessa è approvato nel testo allegato alla presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 1/9/2015

(Art. 35 del Regolamento di Consiglio Comunale)

L'anno duemilaquindici il uno del mese di settembre nella Sala Consiliare del Palazzo di Città il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 17.35 giusto avviso del Presidente del Consiglio Comunale Salvatore Orlando prot. N 658494 /CONS. del 27/8/2015 per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Presiede la seduta il Presidente Salvatore Orlando

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall'Acqua.

Seduta di prosecuzione quorum ridotto ai due quinti dei Consiglieri in carica.

Il Presidente, alle ore 17:35 dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 28 Consiglieri: Alotta Salvatore, Aluzzo Federica, Bonvissuto Serena, Cali Giorgio, Calò Salvatore, Caracausi Paolo, Catalano Ugdulena J. Diego, Cusumano Giulio, Di Pisa Carlo, Federico Giuseppe, Galvano Nicolò, La Commare Pietro, Leonardi Sandro, Lo Cascio Giovanni, Lo Nigro Gaspare, Mangano Alberto, Monastra Antonella, Orlando Salvatore, Pizzuto Cosimo., Pullara Massimo, Russo Girolamo, Sala Antonino, Scafidi Giuseppa, Scarpinato Francesco, Scavone, Tantillo Giulio, Tramontana Pia, Vinci Rita.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e dà la parola al Consigliere Milazzo.

La Consiglieria Monastra illustra i motivi che, nella seduta del giorno precedente, l'hanno condotta a chiedere il prelievo della proposta di Deliberazione iscritta al n° 30 dell'O.d.G. avente per oggetto: *"Istituzione della Consulta Comunale per la Pace, i Diritti Umani, la Non Violenza e il Disarmo ed istituzione dell'Ufficio per la Pace"*. Passa quindi a spiegare i motivi della richiesta, sostenendo che il tema necessita di un accurato confronto in Aula. A tal fine, essendo la proposta di iniziativa di tre consiglieri, chiede al Sig. Presidente una sospensione della seduta per approfondimenti, in modo da pervenire ad una chiara votazione della proposta.

Entra in aula alle ore 17.35 il Consigliere Ferrara ed esce il Consigliere Federico.

Sono presenti 28 Consiglieri.

Il Presidente accoglie la proposta della Consiglieria Monastra e sospende la seduta alle ore 17.36.

Alla ripresa alle ore **18.45** dispone l'appello al termine del quale risultano presenti i seguenti 36 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Anello, Bonvissuto, Cali, Calò, Caracausi, Catalano, Cusumano, Federico, Ferrara, Filoramo, Finazzo, Galvano, La Commare, Lo Cascio, Lombardo, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Monastra, Orlando, Pizzuto, Porzio, Pullara, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scarpinato, Scavone, Spallitta, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese, Vinci. Constatata la presenza del numero legale, prosegue la seduta e dà la parola alla Consiglieria Monastra.



La Consigliera Monastra, riprendendo il suo discorso, afferma l'esistenza di una condivisione fra i Consiglieri della Proposta di Deliberazione in discussione, ed è ciò che ha portato alla stesura di una bozza di regolamentazione. Definisce la Pace "una condizione non stabile da coltivare" e reputa la istituzione della "Consulta per la Pace" un passo significativo sulla partecipazione dei cittadini alla vita dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente ricorda alla Consigliera Monastra che la sera precedente la seduta si è chiusa per mancanza del numero legale e che, quindi, deve richiedere nuovamente il prelievo.

La Consigliera Monastra chiede nuovamente il prelievo della proposta di Deliberazione iscritta al p. 30 dell'O.d.G..

Il Presidente pone in votazione la nomina del Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri Monastra, Mangano, Catalano.

La nomina degli scrutatori è approvata all'unanimità.

Presenti n.36

Votanti n.36

Votano SI n.36

Il Presidente pone in votazione il prelievo del p.30 all' o.d.g.

Il prelievo è approvato all'unanimità.

Presenti n.36

Votanti n.36

Votano SI n.36

Il Presidente, prima di dare la parola ai consiglieri che hanno fatto richiesta di intervenire, precisa che la proposta di deliberazione, essendo di iniziativa del Consiglio Comunale, viene firmata dal Segretario Generale in qualità di Dirigente dell'Area degli Organi Istituzionali, di cui il Consiglio stesso fa parte.

Il Consigliere Alotta dopo aver ricordato che, secondo lo Statuto, il Consiglio Comunale, delibera a maggioranza assoluta l'istituzione delle consulte, chiede se sia necessaria la stessa maggioranza qualificata per la votazione degli emendamenti.

Il Presidente comunica che sono stati presentati cinque emendamenti e due o.d.g. Da lettura dell'emendamento n.1 a firma dei Consiglieri Alotta e Scafidi corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: " Al 5° capoverso della parte propositiva sostituire la frase "la commissione consiliare di riferimento è l^a Commissione di riferimento" con la frase "le commissioni consiliari permanenti di riferimento sono la I^a e la V^a". Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

L'emendamento n. 1 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n.36

Votanti n.34

Votano SI n.34



Astenuti n.02 (Maniaci, Lo Nigro)

Il Presidente da lettura dell'emendamento n.2 a firma dei Consiglieri Monastra ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "Al 7° comma della proposta sostituire le parole "comunali competenti con "dell' Assessorato alla Cultura." Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

L'emendamento n. 2 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n.36

Votanti n.33

Votano SI n.33

Astenuti n.03 (Maniaci, Lo Nigro, Pizzuto)

Escono dall'Aula alle ore 18.55 i Consiglieri Lo Nigro, Porzio, Maniaci e Pizzuto. Sono presenti 32 Consiglieri.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 3 a firma dei Consiglieri Monastra ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: "Sostituire nella parte motiva l'ultimo "considerato" con il seguente: "*Considerato che i temi della Pace dei Diritti Umani, della Non Violenza e del Disarmo sono di grande interesse per la cittadinanza e meritevoli di approfondimenti si ritiene necessario procedere con immediatezza all'istituzione della Consulta Comunale per la Pace, i Diritti Umani, la Non Violenza ed il Disarmo. Possono fare parte della Consulta, manifestando formalmente volontà di adesione, gli Enti, le Associazioni e le Organizzazioni sociali e culturali, nonché tutti coloro che, in forma individuale o aggregati in gruppi informali, operino sul territorio comunale tutelando e promuovendo, anche attraverso attività educative, la cultura della Pace, della Solidarietà, del rispetto dei Diritti Umani, della Non violenza e del Disarmo. A supporto delle attività e quale struttura amministrativa di riferimento della Consulta della Pace si istituisce l'Ufficio della Pace, così come previsto dalla deliberazione di C.C. 301 del 24/7/2013*". Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

L'emendamento n. 3 è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n.32

Votanti n.28

Votano SI n.28

Astenuti n.04 (Anello, Caracausi, Galvano, Scarpinato)

Il Presidente dispone la lettura del parere espresso dal Segretario Generale in ordine alla proposta di delibera di iniziativa Consiliare.

Il Consigliere Mangano rinuncia al suo intervento.

Il Presidente da lettura dell'emendamento n.4 a firma dei Consiglieri Monastra ed altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: " Al 4° punto della proposta dopo le parole "Assessorato competente" inserire le parole " per gli aspetti organizzativi e funzionali" Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.



L'emendamento n. 4 è approvato all' unanimità.

Presenti n.32
Votanti n.32
Votano SI n.32

Il Presidente dà lettura dell'emendamento n. 5 a firma del Consigliere Tantillo e altri corredato da parere tecnico favorevole che di seguito si trascrive: *"Nella parte propositiva al 4° capoverso sostituire " l'Assessorato comunale alla partecipazione" con la seguente dicitura "Assessorato comunale alla cultura con funzione di coordinamento con gli Assessorati alla scuola e alla cittadinanza sociale".* Non essendovi iscritti a parlare lo pone in votazione.

L'emendamento n. 5 è approvato all' unanimità.

Presenti n.32
Votanti n.32
Votano SI n.32

Il Presidente da lettura dell'O.d.G. n.1 a firma del Consigliere Tramontana ed altri che si allega al presente verbale contrassegnato con lett. "A" per formarne parte integrante.

La Consigliera Tramontana dopo aver ricordato l'approvazione della legge che individua nel 4 ottobre la giornata del dono, propone che anche la città di Palermo istituisca tale ricorrenza.

Il Presidente pone in votazione l' O.d.g. n.1

L'O.d.g. è approvato a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n.32
Votanti n.28
Votano SI n.28
Astenuti n.04 (Monastra, Spallitta, Tantillo,Orlando)

Il Presidente da lettura dell'O.d.G. n.2 a firma del Consigliere Tantillo che si allega al presente verbale contrassegnato con lett. "B" per formarne parte integrante.

Il Consigliere Tantillo ritiene che al Consiglio Comunale debbano essere attribuiti più poteri in tema di costituzione delle consulte attraverso adeguata modifica del regolamento quadro del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Catalano condivide la proposta del Consigliere Tantillo.

Il Presidente pone in votazione l' O.d.g. n.2

L'O.d.g. n. 2 è approvato all' unanimità.

Presenti n.32
Votanti n.32
Votano SI n.32

Il Presidente pone in votazione l'intero atto deliberativo, come emendato, per appello nominale, al termine del quale risultano presenti i seguenti 27 Consiglieri: Alotta, Aluzzo, Anello, Bonvissuto, Cali, Calò, Caracausi, Catalano, Ferrara, Finazzo, Galvano, La Commare, Lo Cascio,

Lombardo, Mangano, Monastra, Orlando, Pullara, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scarpinato, Scavone, Spallitta, Tantillo, Tramontana, Veronese.

L'atto deliberativo è approvato all'unanimità

Presenti n.27

Votanti n.27

Votano SI n.27

Escono dall'Aula alle ore 19.05 i Consiglieri Caracausi, Ferrara e Galvano. Sono presenti 24 Consiglieri.

La Consigliera Scafidi propone il prelievo della mozione iscritta al n. 246 dell'O.d.G. avente per oggetto: "Giornata dell'accoglienza", e ne dà lettura

Il Presidente pone in votazione il prelievo della mozione n. 246 dell'O.d.g.

Il prelievo è approvato all'unanimità.

Presenti n.24

Votanti n.24

Votano SI n.24

La Consigliera Scafidi dopo aver letto la mozione evidenzia l'importanza di istituire la giornata dell'accoglienza per il 3 ottobre di ogni anno.

Il Presidente pone in votazione la mozione n. 246 dell'O.d.g.

La mozione è approvata a maggioranza con la seguente votazione:

Presenti n.24

Votanti n.19

Votano SI n.19

Astenuti n.05 (Orlando, Tantillo, Cali, Anello, Sanlorenzo)

Il Presidente alle ore 19.10 dichiara chiusa la seduta.

La versione audio integrale del resoconto di questa seduta è disponibile su CD, depositato presso la Segreteria Generale del Comune.

Il Segretario Generale
(F. Dall' Acqua)



Il Presidente
(Orlando)



COMUNE DI PALERMO

Ordine del Giorno

"A"

Presentato in aula
il 1/8/15
P

N. 1

Alla proposta di deliberazione "Consulta della Pace"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

Il Disegno di legge approvato dal Senato della Repubblica primo firmatario il Presidente Emerito Sen. Carlo Azelio Ciampi e dalla Camera dei Deputati e convertito in legge N.110 del 14 luglio 2015

Art. 1

La Repubblica Italiana riconosce il 4 ottobre di ogni anno "Giorno del dono", al fine di offrire ai cittadini l'opportunità di acquisire una maggiore consapevolezza del contributo che le scelte e le attività donative possono recare alla crescita della società italiana, ravvisando in esse una forma di impegno e di partecipazione nella quale i valori primari della libertà e della solidarietà affermati dalla Costituzione trovano un'espressione altamente degna di essere riconosciuta e promossa

Art. 2

1. In occasione del "Giorno del dono" di cui all'articolo 1, possono essere organizzati, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, cerimonie, iniziative, incontri, momenti comuni di riflessione, presentazioni, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, affinché l'idea e la pratica del dono siano oggetto di attenzione in tutte le forme che possono assumere e affinché la loro importanza riceva il confronto di approfondimenti culturali e di testimonianze riguardanti le esperienze di impegno libero e gratuito che di fatto si realizzano nella società italiana.

2. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di cui alla presente legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente

Art. 3

1. Il "Giorno del dono" di cui all'articolo 1 non determina gli effetti civili di alla legge 27 maggio 1949, n. 260

CONSIDERATO CHE

Il 4 ottobre è la festa di San Francesco d'Assisi patrono d'Italia, è già giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra culture e religioni diverse

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PROMUOVERE
A fare propria l'iniziativa promossa già con legge n 110 del 14 luglio 2015 che istituisce "Il "Giorno del Dono nazionale" che avrà luogo ogni anno a partire dal 4 ottobre 2015

Palermo 1. settembre 2015

(SALA)
(POLLARA)

LA CONSIGLIERA
Pizzuto
Faluzza

"B" Ordine del giorno
N.2

Parabola - Aula
Composto da 2 fogli
che vanno sottoscritti
dalla Scrivania

1/8/2015

- ① Numero che con delibera di C.C. n. 82/2014 è stato approvato l' "implemento quadro per l'istituzione delle Consulte"
- ② Visto l'art. 13 della legge che affida al C.C. la competenza in materia di istituzione delle Consulte territoriali e di determinati argomenti di eccezione, le modalità di organizzazione e di funzionamento delle stesse
- ③ Considerato che alla luce dell'esperienza esperibile appare opportuno procedere con una modifica dell'implemento approvato con la deliberazione 82/2014 per rendere più funzionale l'istituzione

della stessa Council e di definire
più adeguatamente le relazioni
istituzionali

Cio' possono

avere

IP stesso, la quale, gli
affari completati e perdispono
una proposta di modifica
del regolamento quadro istituito
della Council, che risponde
al seguente criterio

g) garantire un massimo coinvolgimento
del Consiglio Comunitario nelle
attività della Council

John Taylor

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Spallitta

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tantillo

IL SEGRETARIO GENERALE

Di Peri

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 04-07-2016 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....